



COMUNICATO

Incontro con il Provveditore Regionale

Si è tenuta venerdì 15 novembre la riunione richiesta dalla UILPA Polizia Penitenziaria congiuntamente alle sigle firmatarie del documento unitario.

In via preliminare il Provveditore ha comunicato che lo straordinario accantonato dell'anno 2023 sta per essere pagato.

Inoltre lo stesso ha informato che ha diramato apposite direttive organizzative regionali tra cui l'uso dei fornellini dei detenuti, sull'uniformità dei mod.72 e ulteriori azioni tese a dare omogeneità nei settori colloqui e ricezione pacchi. Oltre a ciò ha fatto sapere che vigilerà sulla applicazione delle sanzioni nei confronti di quei soggetti che violano le regole penitenziarie.

Infine sulla questione del ritardo nell'assegnazione dei fondi dei servizi di missioni al personale ha comunicato l'ulteriore sollecito all'ufficio del Dap.

La UILPA Polizia Penitenziaria nel suo intervento ha evidenziato che per quanto concerne la mancanza di fondi per i servizi di missione fermi al mese di aprile 2024, protesterà contro il DAP dando informazioni alla stampa di questi inaccettabili ritardi da parte dello Stato che in questo caso risulta cattivo pagatore, non disdegnando l'attivazione di procedure legali.

Per quanto concerne l'applicazione dell'art.14/bis ovvero artt.77/78 Dpr.230/2030, la UILPA Polizia Penitenziaria ha segnalato che molti istituti hanno reparti e/o sezioni chiuse perché distrutte nelle sommosse/rivolte/ ovvero in ristrutturazione, quindi si è sollecitato il ripristino di quei reparti/sezioni.

Entrando nel merito degli organici propedeutici all'uscita del 184° corso, a UILPA Polizia Penitenziaria ha eccepito sui numeri riferiti al dato dei pensionati nell'anno 2025/2026 (n°86 per il PRAP), giacché i dati in possesso dalla UILPA Polizia Penitenziaria, indicano numeri maggiori, che potrebbero inficiare sulle future assegnazioni, considerato che il primo presupposto che mette in campo la DGP del DAP risulta essere quello della sostituzione del turn-over comunicato.

Per tale questione la UILPA Polizia Penitenziaria ha chiesto una verifica più approfondita tramite le direzioni.

Per quanto riguarda le oltre 50 unità che non espletano servizio nelle carceri (scorte, tribunali, procure) la UILPA Polizia Penitenziaria ha risollevato la questione che sarebbe opportuno chiedere al DAP (come già chiesto in passato) di sostituire momentaneamente le unità impegnate in questi prestigiosi e pericolosi servizi (scorte intendiamo) tramite assegnazioni temporanee, e mantenerli fino a cessate esigenze.

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari, pur registrando una lieve lungimiranza, come UILPA Polizia Penitenziaria abbiamo ribadito con forza la necessità di attenzione maggiore verso quelli scaturiti dalla copertura di più posti di servizio, che vedono soccombere i lavoratori, visto che gli ordini di servizio non contemplano siffatti impieghi estremi, ma si riferiscono alla completa copertura dei posti di servizio, rammentando che questo scaricabarile abbassa i livelli di produttività da parte dei lavoratori.

Inoltre come UILPA Polizia Penitenziaria abbiamo sollecitato la revisione del P.I.R, anche perché i vari P.I.L non possono essere sottoscritti non solo per la carenza di organico, ma a volte pure per la volontà di taluni direttori che preferiscono privilegiare le dotazioni negli uffici, rispetto quelli della sicurezza.

Per quanto il decreto sicurezza in linea alla politica nazionale abbiamo espresso le nostre perplessità anche perché è sotto gli occhi di tutti che sia la sicurezza e l'ordine oggi sono messe in discussione dalle azioni violente dei detenuti, ampiamente certificati dai dati trasmessi dal DAP.

Per di più come UILPA Polizia Penitenziaria abbiamo segnalato integrazioni di personale nei NN.TT.PP a macchia di leopardo, quindi abbiamo chiesto di uniformare l'azione per evitare che tale condizione potrebbe agevolare/penalizzare i lavoratori, considerato che le graduatorie sono in fase di scadenza (dicembre). Su questa questione il PRAP ci ha assicurato immediato intervento.

In ultimo come UILPA Polizia Penitenziaria abbiamo segnalato che molte direzioni disapplicano il decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 21 ottobre 2022 pubblicato nella G.U n°265 del 12.11.2022. Il Provveditore ha confermato un deciso intervento in tale senso.

LaUILPAPoliziaPenitenziariac'è